

Bilancio 2012: “Dobbiamo rientrare nel patto di stabilità”

Pubblicato: Mercoledì 22 Agosto 2012



«Sarà un anno difficile, **ma dobbiamo rientrare nel patto di stabilità** per tornare ad accedere a **mutui e assunzioni**». Il sindaco **Laura Cavalotti**, che ha mantenuto per sé la delega al bilancio, annuncia di aver **chiuso il rendiconto di esercizio del 2012** e il **programma triennale dei lavori pubblici**. Documenti che saranno presentati nel dettaglio nei prossimi giorni alle conferenze dei capigruppo e nel consiglio comunale del 3 settembre.

Ma cosa contiene il bilancio del 2012? Il sindaco precisa che «abbiamo operato sicuramente sulla riduzione delle spese, ma **per mantenere i servizi in essere in città siamo costretti a intervenire sui tributi**». E così nel mirino dei rialzi vi saranno sia **l'Imu**, ma sulla prima casa il primo cittadino garantisce che sarà mantenuta l'aliquota minima (con un'attenzione particolare alle aziende), sia **l'addizionale Irpef**: «Questa la applicheremo proporzionalmente al reddito, con un tetto dei redditi sotto i dieci mila euro». Ritorna invece il **contributo di 9mila euro** ai missionari tradatesi che operano nelle zone povere del mondo.

«L'obiettivo di questo bilancio – aggiunge la Cavalotti – è quello di **rispettare il patto di stabilità nel 2012**. A causa del mancato rispetto dello scorso anno, non possiamo accedere a mutui e nuove assunzioni. Ci troviamo le mani legate. Ora dobbiamo soffrire, **per rientrare nei parametri che prima non sono stati rispettati**. Contiamo poi di approvare i bilanci del 2013 già in primavera, dando così più respiro alla programmazione».

Anche il piano triennale delle opere pubbliche sembra risentire di questa situazione. «**Ci sono troppe opere ferme a cui bisogna mettere mano** – prosegue il sindaco -: come **l'area feste, alcune rotonde, la ciclabile di via Albisetti**. Non ci sono soldi ora per terminarle, ma le abbiamo programmate nei prossimi tre anni. Una cosa che poi abbiamo previsto è sicuramente è la volontà di **riportare la periferia al centro**, tramite un bando di concorso di idee per la progettualità che avrà l'obiettivo di collegare la periferia al centro».

«Inoltre – conclude – **ci concentreremo molto sulla manutenzione delle strade e del verde**. Quest'ultimo era affidato con un canone alla Seprio, ma l'operazione non ha avuto il riscontro sperato. Come dimostra il problema delle fioriere in città: era da gennaio che non era stato dato l'incarico a nessuno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it